



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Biotecnologie Mediche, appartenente alla classe delle lauree L-2, Biotecnologie, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Biotecnologie Mediche, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale (referente principale) e i Dipartimenti di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti, di Scienze Biomediche per la Salute, di Scienze Cliniche e di Comunità (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea in Biotecnologie Mediche ha l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti nelle scienze biotecnologiche applicate all'ambito biomedico, con una preparazione multidisciplinare e bilanciata che permetta loro di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale o di inserirsi nel mondo del lavoro dove operare in autonomia in attività esecutive, soprattutto nei settori della ricerca, della diagnostica, dello sviluppo di terapie farmacologiche avanzate, della procreazione assistita, della medicina legale, sia curando gli aspetti più pratico-metodologici che quelli etici, economici, regolatori. Questa figura professionale presenterà inoltre buone capacità di comunicazione scientifica, relazionale e di team-working così da essere in grado di partecipare alla programmazione e applicazione di metodologie biotecnologiche in campo biomedico in stretta collaborazione con le altre figure professionali operanti in questo ambito. Inoltre, sarà in grado di promuovere e gestire la digitalizzazione dei processi e dei servizi negli ambiti di competenza.

Per sviluppare queste abilità, il percorso formativo è strutturato con attività di base, caratterizzanti, affini e integrative che consentono di acquisire una profonda comprensione dei sistemi biologici a livello cellulare, strutturale, biochimico e molecolare sia in condizioni fisiologiche che patologiche, sulla quale viene costruita una solida conoscenza delle più recenti applicazioni biotecnologiche in medicina e delle tecniche utilizzate a questo scopo, inclusi gli approcci "omici" e bioinformatici, l'editing genomico, le terapie mediche avanzate. La conoscenza di queste innovazioni non si limita alla loro efficacia e utilità in ambito medico ma, attraverso la lente della bioetica, è estesa alle implicazioni morali, sociali e ambientali che ne derivano.

Accanto alle attività didattiche svolte in aula, sono previste attività pratiche condotte presso laboratori didattici dell'ateneo che si differenziano per le metodiche da apprendere e che possono riguardare i settori dell'anatomia e istologia; biologia cellulare, applicata, molecolare; biochimica; genetica; microbiologia. Queste attività pratiche precedono il periodo di tirocinio, che viene svolto presso strutture di ricerca e assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia, oppure in enti assistenziali o di ricerca non accademici pubblici o privati, o aziende con una vocazione biotecnologica medica, anche a livello internazionale. Il tirocinio sarà la base per la redazione di un elaborato scritto che lo studente dovrà discutere come prova finale per il conseguimento della laurea. Inoltre, le laureate e i laureati in Biotecnologie Mediche saranno preparati a proseguire la loro formazione o a inserirsi negli ambienti di lavoro non solo livello



nazionale ma anche internazionale, grazie alla capacità di utilizzare efficacemente la lingua inglese. L'organizzazione di giornate di studio e seminari di approfondimento tenuti in inglese e caratterizzati dalla presenza di ospiti internazionali, la discussione ed elaborazione di lavori scientifici in inglese e la possibilità di trascorrere periodi di soggiorno all'estero durante il periodo del tirocinio favoriranno sia la comprensione che la pratica di questa lingua.

Il profilo professionale di riferimento è:

Biotecnologo medico

Art. 2 - Accesso

Il corso di laurea in Biotecnologie mediche è ad accesso limitato secondo le disposizioni previste dalla Legge 2 Agosto 1999, n. 264. Pertanto, annualmente, il Consiglio di Dipartimento referente principale, su proposta del Collegio Didattico del corso di laurea, delibera il numero di posti disponibili per l'iscrizione al I anno per l'anno accademico successivo, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Biotecnologie mediche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Gli studenti ammessi sono individuati in base alla loro presenza in una graduatoria di merito stilata a seguito di un test di ingresso e alla loro conferma dell'iscrizione a Biotecnologie mediche. Il Corso utilizza il sistema dei Test on line Cisia (TOLC) approntati a livello nazionale dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.) (<https://www.cisiaonline.it/>) e tra questi ritiene quello delle Scienze (TOLC-S) il più appropriato per valutare le conoscenze richieste per l'ammissione a Biotecnologie mediche. Il TOLC-S comprende quattro sezioni: matematica di base, ragionamento e problemi, comprensione di un testo di carattere scientifico, scienze di base, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della scuola media superiore.

Sono state individuate due sessioni: una sessione anticipata che prevede la possibilità di inviare la domanda di ammissione da marzo a giugno e di immatricolarsi a inizio luglio, ed una seconda sessione con domanda di ammissione tra luglio e settembre e immatricolazione a fine settembre. Gli eventuali posti vacanti nella sessione anticipata saranno assegnati alla sessione successiva, alla quale possono partecipare anche gli studenti che non sono riusciti a rientrare nella graduatoria della sessione anticipata, previa presentazione di una nuova domanda di ammissione. Ad eccezione degli studenti iscritti al corso di laurea in Biotecnologia dell'Università degli Studi di Milano, tutti gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea di questo o altro Ateneo e tutti i laureati devono sostenere il test secondo le modalità e le scadenze previste nel bando. Gli studenti iscritti al corso di laurea in Biotecnologia dell'Università degli Studi di Milano potranno essere ammessi ad anni successivi al primo, e quindi esonerati dal test, a condizione che abbiano acquisito nella carriera pregressa un minimo di 20 CFU, considerati validi dal Collegio didattico. A tal fine deve essere presentata apposita richiesta di valutazione preventiva della carriera accedendo con le credenziali di registrazione al servizio online dedicato: <http://studente.unimi.it/ammissioni/a/abbreviazioni/checkLogin.asp>. Gli interessati dovranno dichiarare tutti gli esami sostenuti con relativi settori, crediti e voti e allegare i programmi dei corsi.

La conoscenza della lingua inglese verrà accertata, a seguito dell'immatricolazione, attraverso un apposito placement test erogato dal Servizio Linguistico di Ateneo (SLAM), che verrà svolto entro il I semestre del I anno di corso. Possono essere esonerati dalla verifica della conoscenza della lingua inglese gli studenti in possesso delle corrispondenti certificazioni linguistiche d'idoneità almeno di livello B2, conseguite non oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della certificazione stessa. Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, lo studente potrà frequentare i corsi di preparazione linguistica



organizzati dal Servizio Linguistico di Ateneo entro il primo anno di corso così da raggiungere il livello di conoscenza di inglese richiesto, superare il test finale e conseguire la certificazione dal Servizio linguistico d'Ateneo. Se lo studente non intende avvalersi delle opportunità proposte dall'Ateneo, dovrà ottenere il livello richiesto entro il biennio successivo rivolgendosi ad un ente certificatore riconosciuto. Dall'anno accademico 2020/2021, il Corso di Biotecnologie Mediche ha introdotto degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel I anno. In particolare, alle matricole che nel modulo di Matematica di base del TOLC-S non raggiungono un punteggio maggiore o uguale a 10 saranno assegnati gli OFA che prevedono attività di supporto nel periodo ottobre-dicembre, seguite da una prova di recupero per dimostrare di aver migliorato la propria preparazione. Coloro che non avranno raggiunto gli obiettivi richiesti non potranno sostenere l'esame di Matematica.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche ha un percorso di tre anni, strutturato in sei semestri, durante i quali sono previste diverse tipologie di attività didattica per complessivi 180 crediti formativi. Un credito formativo (CFU) corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione teorica e 17 ore di rielaborazione personale, per attività di didattica frontale
- 16 ore di laboratorio o di esercitazione e 9 ore di rielaborazione personale per attività di laboratorio /esercitazione pratica.

Sono previste attività formative indispensabili di base o caratterizzanti e attività affini, integrative o di altra tipologia. Gli insegnamenti ad esse associati possono essere erogati attraverso didattica "formale" in aula, o "non formale" mediante attività pratiche, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio, anche con metodologie didattiche innovative.

Il corso di laurea in Biotecnologie mediche si articola in corsi di insegnamento monografici, integrati e modulari, attività di laboratorio, tirocini pratico-applicativi e altre attività di supporto didattico.

La struttura e l'articolazione di ciascun insegnamento e delle altre attività formative sono specificati annualmente nel Manifesto degli Studi e nella Guida ai Corsi di Studio predisposta dall'Ateneo. Ad oggi la maggior parte della didattica erogativa è concentrata soprattutto nei primi due anni di corso e nel primo semestre del terzo anno, lasciando allo studente la possibilità di frequentare il tirocinio pratico in laboratorio a partire da aprile del terzo anno quando sono già terminate lezioni.

Il tirocinio è svolto presso laboratori di ricerca di cui sono responsabili docenti del Corso, docenti afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, esperti esterni che operano in enti non accademici. Inoltre, attraverso il programma Erasmus, il tirocinio può essere anche svolto all'estero in alcune istituti di ricerca convenzionate con l'Ateneo.

Il tirocinio fornirà la base per la predisposizione di un elaborato scritto che lo studente dovrà poi discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea. I CFU per il tirocinio pratico e per la prova finale prevedono un impegno orario totale (25 ore su 25).

Ogni studente dovrà acquisire: 50 CFU in attività formative di base, 76 CFU in attività formative caratterizzanti, 28 CFU in attività formative affini o integrative, 12 CFU in attività formative liberamente scelte dallo studente tra tutti gli insegnamenti proposti dal corso di laurea e/o dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, 4 CFU in attività relative alla preparazione della prova finale, 2 CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua Inglese, 8 CFU per attività di tirocinio.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per gli insegnamenti elencati in tabella 1 è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che possono essere scritte e/o orali, e danno luogo a votazioni in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. Ogni insegnamento dà luogo ad un unico esame di profitto. Per i corsi multidisciplinari e i corsi integrati, al cui svolgimento concorrono più docenti, è individuato un docente, che in accordo



con gli altri, presiede al coordinamento della didattica e delle prove integrate d'esame. I docenti concorrenti allo svolgimento del corso partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica previsti per il Corso di Laurea si svolgono come definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, al quale si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento. Per favorire una corretta progressione delle competenze acquisite dallo studente, sono previste alcune propedeuticità d'esame, come riportato nella tabella 2.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Biotecnologie Mediche, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono indicati nella tabella sottostante che riporta gli insegnamenti e i settori scientifico disciplinari (SSD) coinvolti. I corsi integrati, articolati in due moduli, sono contraddistinti dalla sigla C.I. e danno comunque luogo ad un unico esame. Annualmente il Collegio Didattico, su proposta dei docenti di ciascun corso, approverà gli obiettivi specifici dei singoli corsi e la loro programmazione per l'anno successivo.

<u>insegnamento</u>	<u>SSD</u>
Matematica	MAT/05 - Analisi Matematica
Biologia generale e cellulare	BIO/13 - Biologia applicata
Chimica generale e inorganica	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica
Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica
Fisica applicata	FIS/07 - Fisica applicata
Genetica	BIO/13-Biologia applicata
Istologia e Anatomia umana	BIO/17 - Istologia BIO/16 - Anatomia umana
Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare
Biochimica e fondamenti di Biochimica umana	BIO/10 - Biochimica
Laboratorio di Metodologie cellulari e molecolari	BIO/13 - Biologia applicata BIO/10 - Biochimica
Microbiologia e Virologia medica	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica
Genetica molecolare umana	BIO/13 - Biologia applicata MED/03 - Genetica medica
Fisiologia Umana	BIO/09 - Fisiologia
Patologia generale e Immunologia	MED/04 - Patologia generale
Aspetti giuridici, gestionali e bioetici per le biotecnologie	IUS/01 - Diritto privato AGR/01 - Economia ed estimo rurale MED/02 - Storia della medicina
Fisiopatologia Medica e Principi di Diagnostica e Terapia biotecnologica (C.I.)	MED/09 - Medicina interna MED/13 - Endocrinologia MED/15 - Malattie del sangue MED/06 - Oncologia medica MED/18 - Chirurgia generale MED/26 - Neurologia
Farmacologia Medica	BIO/14 - Farmacologia
Biotecnologie nella diagnostica di laboratorio e Fondamenti di statistica (C.I.)	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 - Patologia clinica MED/01 - Statistica medica MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate



Applicazioni biotecnologiche in medicina	MED/44 - Medicina del lavoro MED/08 - Anatomia patologica MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio MED/43 - Medicina legale MED/40 - Ginecologia e ostetricia MED/42 - Igiene generale e applicata
--	---

Art.5 - Piano didattico

Conformemente a quanto previsto nell'Ordinamento didattico, il seguente piano didattico indica tutte le attività formative previste per il conseguimento della laurea triennale in Biotecnologie Mediche, specificando se sono di base, caratterizzanti, affini o integrative.

È importante sottolineare che alcuni insegnamenti (Laboratorio di Metodologie cellulari e molecolari, Genetica molecolare umana, Fisiopatologia medica e principi di diagnostica e terapia biotecnologia, Biotecnologie nella diagnostica di laboratorio e fondamenti di statistica, Applicazioni biotecnologiche in medicina) hanno un carattere fortemente interdisciplinare per poter trattare il contributo degli approcci biotecnologici ai diversi ambiti della medicina. Infatti, data l'ampia varietà delle situazioni patologiche per la cui diagnosi, terapia e prevenzione l'impostazione biotecnologica risulta risolutiva, di fatto o in prospettiva, è necessario che allo studente vengano presentate le differenti aree di applicazione da parte di figure professionali competenti che operino all'interno di un quadro integrato. Tali insegnamenti, quindi, richiedono il contributo di settori scientifico-disciplinari diversi, pur mantenendo l'unitarietà dell'insegnamento e della prova d'esame.

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
A	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	Matematica	MAT/05	6	1	1
		Fisica applicata	FIS/07	9	1	1
	Discipline chimiche	Chimica generale e inorganica	CHIM/03	8	1	1
		Chimica organica	CHIM/06	8	1	1
	Discipline biologiche	Biologia generale e cellulare	BIO/13	7	1	1
		Genetica	BIO/13	7	1	1
		Laboratorio di Metodologie cellulari e molecolari (C.I.) Modulo: Metodologie cellulari	BIO/13	5	2	1
B	Discipline biotecnologiche comuni	Biochimica e fondamenti di Biochimica umana	BIO/10	11	2	1
		Laboratorio di Metodologie cellulari e molecolari (C.I.) Modulo: Metodologie molecolari	BIO/10	5	2	1



		Fisiologia umana	BIO/09	7	2	1
		Farmacologia medica	BIO/14	10	3	1
		Biologia molecolare	BIO/11	8	2	1
	Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	Aspetti giuridici, gestionali e bioetici per le biotecnologie	IUS/01 AGR/01 MED/02	9	2	1
	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: mediche e terapeutiche	Microbiologia e virologia medica	MED/07	6	2	1
		Patologia generale e Immunologia	MED/04	10	2	1
		Fisiopatologia medica e principi di diagnostica e terapia biotecnologica (C.I.) Modulo: Fisiopatologia medica (5 CFU)	MED/09 MED/13 MED/15	5	3	1
		Biotecnologie nella diagnostica di laboratorio e Fondamenti di statistica (C.I.) Modulo: Biotecnologie in diagnostica (5 CFU)	BIO/12 MED/05	5	3	1
	C	Istologia e anatomia umana (C.I.) Modulo: Istologia (3 CFU) Modulo: Anatomia umana (4 CFU)	BIO/16 BIO/17	7	1	1
		Fisiopatologia medica e principi di diagnostica e terapia biotecnologica (C.I.) Modulo: Principi di diagnostica e terapia biotecnologica (4 CFU)	MED/06 MED/18 MED/26	4	3	1
		Genetica molecolare umana	BIO/13 MED/03	6	2	1
		Biotecnologie nella diagnostica di laboratorio e fondamenti di statistica (C.I.) Modulo: Statistica nella sperimentazione biomedica	MED/01 MED/50	4	3	1
		Applicazioni biotecnologiche in medicina	MED/08 MED/40 MED/42 MED/43 MED/44 MED/46	7	3	



--	--	--	--	--	--

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	12	3
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	4	3
		Per la conoscenza della lingua inglese	-	2	3
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	(indicare lingua)		
		Abilità informatiche e telematiche	(se previste, indicare quali)		
		Tirocini formativi e di orientamento	Tirocinio pratico	8	3
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	(se previste, indicare quali)		
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
	Totale			26	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Caratteristiche prova finale:

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Biotecnologie Mediche, alla quale si è ammessi se sono stati conseguiti 176 crediti, comprensivi di 2 CFU previsto per la conoscenza della lingua inglese, consiste nella discussione pubblica, mediante presentazione di un file tipo powerpoint, di un elaborato scritto (elaborato di laurea) redatto dallo studente in cui sono riportati i risultati dell'attività di tirocinio. L'elaborato di laurea, che potrà essere redatto e discusso in italiano oppure in inglese, avrà un contenuto scientifico soprattutto di natura metodologica con un grado di approfondimento commisurato al numero di crediti assegnati dall'Ordinamento. Più in dettaglio, durante il tirocinio lo studente avrà la possibilità di contribuire ad un progetto scientifico, o a parte di esso, attraverso un approccio sperimentale che gli consentirà di valutare la correttezza di una ipotesi di lavoro. I risultati ottenuti, che verranno descritti e interpretati nell'elaborato scritto, saranno presentati il giorno della laurea ad una Commissione, composta dal presidente del CdL, dai docenti appartenenti al CdS e/o afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da esperti esterni che hanno coordinato le attività di tirocinio. Il candidato espone il proprio elaborato finale in 10 minuti, mettendo in evidenza la finalità del lavoro che ha svolto, le procedure che ha utilizzato, i risultati che ha ottenuto, le capacità acquisite. Al termine dell'esposizione il Candidato risponde ad eventuali



domande ed osservazioni della Commissione, relative al lavoro svolto. La Commissione dovrà esprimersi sul voto di laurea, espresso in 110 punti su 110, che riflette sia il curriculum degli studi che il tirocinio di tesi e la preparazione e presentazione dell'elaborato. Specificatamente, i punti derivanti dal curriculum degli studi corrispondono alla media ponderata delle votazioni degli esami calcolata mediante sommatoria dei voti normalizzati rispetto al numero di CFU acquisiti con quell'insegnamento (ogni voto è moltiplicato per il rapporto tra i CFU del corrispondente corso e i CFU totali) ed espressa in 110 su 110 punti. A questo valore possono essere aggiunti punti addizionali derivanti dalla valutazione del tirocinio e della difesa della tesi. In particolare, ulteriori punti fino ad un massimo di 8 possono essere proposti dal Relatore di tesi e dal Correlatore sulla base dell'impegno, l'interesse, l'autonomia raggiunta durante lo svolgimento del tirocinio e la stesura dell'elaborato di tesi, mentre la restante parte della Commissione potrà proporre un punteggio fino a un massimo di 2 punti sulla base della presentazione e della discussione dei risultati ottenuti. La Commissione esprimerà un giudizio che terrà conto dell'intero percorso di studio dello studente, includendo anche la partecipazione a progetti di mobilità Erasmus+. In particolare, per gli studenti che abbiano svolto il lavoro di tesi interamente all'estero è facoltà della Commissione, sulla base dei commenti ricevuti dal capo-laboratorio straniero e sulla base della qualità del lavoro svolto, attribuire fino a un (1) ulteriore punto.

L'attribuzione della lode è subordinata alla valutazione unanime della Commissione, che tiene conto di tutti gli elementi.

Propedeuticità:

Il corso di studi prevede le propedeuticità obbligatorie elencate nella tabella sottostante.

Per ciascuna delle attività formative che prevedono delle propedeuticità, lo studente dovrà sostenere gli esami dei corsi propedeutici (colonna di destra) prima di presentarsi a sostenere l'esame relativo all'attività didattica per la quale sono previste le propedeuticità indicate (colonna di sinistra).

Attività formativa	Attività formative propedeutiche
Biologia molecolare	Biologia generale e cellulare, Genetica
Laboratorio di metodologie cellulari e molecolari	Biologia generale e cellulare, Genetica
Biochimica e fondamenti di biochimica umana	Chimica generale e inorganica, Chimica organica
Fisiologia umana	Fisica applicata, Istologia e Anatomia umana
Microbiologia e virologia medica	Biologia generale e cellulare
Genetica molecolare umana	Biologia molecolare, Laboratorio di metodologie cellulari e molecolari
Patologia generale e Immunologia	Genetica, Biologia generale e cellulare,
Fisiopatologia medica e principi di diagnostica e terapia biotecnologica	Biochimica e fondamenti di biochimica umana, Patologia generale e immunologia Fisiologia umana
Farmacologia medica	Biochimica e fondamenti di biochimica umana, Genetica molecolare umana, Patologia generale e Immunologia
Biotecnologie nella diagnostica di laboratorio e fondamenti di Statistica	Biochimica e fondamenti di Biochimica umana Patologia generale e Immunologia, Laboratorio di Metodologie cellulari e



	molecolari
Applicazioni biotecnologiche in medicina	Patologia generale e Immunologia, Laboratorio di Metodologie cellulari e molecolari Genetica molecolare umana

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Il Gruppo del Riesame verrà convocato al fine di valutare eventuali criticità emerse, il Gruppo preposto al Riesame verrà convocato annualmente entro i mesi di maggio/giugno, per definire entro settembre delle possibili soluzioni. In base alle scadenze prefissate per ogni anno accademico, il Gruppo redigerà il rapporto del Riesame che successivamente verrà discusso ed approvato dal Collegio didattico del corso di laurea.

Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.